



COMUNE DI VALLELAGHI  
(Provincia di Trento)

**Giunta Comunale**

**DELIBERAZIONE N. 13 DEL 29/01/2020**

**OGGETTO:** L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Adozione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2020/2022del Comune di Vallelaghi

L'anno **duemilaventi** addì **29 - ventinove** - del mese **gennaio** alle ore **15:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

Presiede **Il Sindaco: Gianni Bressan**

Assiste **Il Segretario Comunale: dott.ssa Monica Cagol**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

Gianni Bressan	Sindaco	Presente
Federico Sommadossi	Vice Sindaco	Presente
Silvano Beatrici	Assessore	Presente
Verena Depaoli	Assessore	Assente
Michele Verones	Assessore	Presente
Patrizia Ruaben	Assessore	Presente

La presente deliberazione è stata dichiarata, ai sensi dell’art. 183 della L.R 03.05.2018, N. 2 comma 4, immediatamente Esecutiva..



## COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto segue:

- in data 28.11.2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 - ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110 – con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo nell'ambito della pubblica amministrazione, individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

- l'obiettivo del Legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, mediante l'adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole e incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede in particolare:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte di ANAC di un Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1. comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di:
  - autorizzazione o concessione;
  - scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
  - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
  - concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;
  - che, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della stessa (art. 1. comma 60 lettere a) e b), la conferenza unificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 281/1997, definisca gli adempimenti degli enti locali in merito all'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 53, comma 3 bis D.Lgs. 165/2001);

L'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012 prevede pertanto che ogni anno, entro il 31 gennaio, si debba approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.), su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (R.P.C.T.), in coerenza e coordinamento con il Piano nazionale anticorruzione e suoi aggiornamenti (PNA).

In attuazione della citata Legge n. 190/2012, è stato emanato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni," con il quale si è provveduto a riordinare in un unico corpo normativo la disciplina sugli obblighi di pubblicità e trasparenza.

Le sopracitate disposizioni normative, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, hanno subito un'ampia revisione volta a semplificare alcuni adempimenti e a meglio integrare il rapporto trasparenza – prevenzione della corruzione.



## COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

In particolare con il D.Lgs. n. 97/2016, che ha modificato il D.Lgs. 33/2013 e la L. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo. In altri termini, l'elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento della Giunta comunale, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico – gestionale.

L'obbligo di predisporre ed adottare un Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza è dunque stabilito dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione: legge 6 novembre 2012 n. 190), modificata da ultimo con il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97. La normativa prevede che anche i Comuni siano obbligati a dotarsi del Piano anticorruzione (dal 2017 integrato obbligatoriamente con una sezione dedicata alla trasparenza), quale strumento atto a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte di dipendenti e amministratori, forte segnale di attenzione del legislatore ai temi dell'integrità, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa

Nel corso dell'anno 2013 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n. 72/2013, ha approvato il Piano nazionale anticorruzione (PNA) e sulla base delle indicazioni in esso contenute, ogni pubblica amministrazione ha provveduto ad adottare un proprio Piano anticorruzione. Detto PNA è stato aggiornato nell'ottobre 2015 e, successivamente, con provvedimenti n. 831 di data 3 agosto 2016 e n. 1208 di data 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato rispettivamente il PNA 2016 e l'aggiornamento 2017 al PNA.

Con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) per il triennio 2019-2021.

L'Autorità, nell'intento di agevolare il lavoro delle amministrazioni tenute a recepire nei loro piani anticorruzione, da approvare entro il 31 gennaio 2020, le indicazioni contenute nel PNA, con la redazione del nuovo PNA ha deciso di rivedere e consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite in materia fino ad oggi, integrandole con gli orientamenti maturati nel corso del tempo e oggetto di appositi atti regolatori, con l'obiettivo di rendere il PNA uno strumento di lavoro utile per chi, a vari livelli, è chiamato a sviluppare e attuare le misure di prevenzione della corruzione.

Evidenziato in particolare che l'allegato 1 al PNA contiene alcune indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, che innovano in maniera sostanziale il sistema di progettazione, realizzazione e miglioramento del sistema di gestione del rischio corruttivo in una logica di integrazione e miglioramento continuo delle misure oggettive e soggettive (organizzative e comportamentali) di prevenzione.

La nuova metodologia, precisa ANAC, dovrà essere attuata al più tardi entro il 31 gennaio 2021.

L'allegato 2 riguarda invece la rotazione ordinaria del personale, mentre l'allegato 3 tratta del ruolo e delle funzioni del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Per quanto riguarda le modalità di adozione annuale del PTPCT da parte degli enti l'ANAC ha ribadito che per i soli comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è possibile optare per un'adozione in forma semplificata limitatamente ai casi in cui non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative nel corso dell'anno, precisando che tale possibilità è limitata al "ciclo di vita" del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), il quale ha durata triennale a norma dell'art. 1, co. 8 della legge 190/2012.

Il Comune di Valledaghi, pur potendo optare per detta adozione semplificata del P.T.P.C.T, in quanto ha una popolazione legale inferiore ai 5.000 abitanti (dati censimento 2011), e non essendo intervenuti fatti corruttivi o modifiche organizzative nel corso dell'anno, ha ritenuto di procedere all'approvazione completa del nuovo piano relativo agli anni 2020-2022, sia in quanto la propria popolazione è di fatto di



## COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

poco superiore ai 5.000 abitanti e sia al fine di adeguare progressivamente il piano alla nuova metodologia prescritta nel PNA 2019 dall'ANAC.

Dato atto che:

- il Segretario comunale dott.ssa Monica Cagol, ai sensi dell'art. 1 comma 7 secondo capoverso della Legge 190/2012, è stato nominato con decreto del Commissario straordinario n. 6 del 15.01.2016, Responsabile anticorruzione del Comune di Vallelaghi, ed è anche, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. m della L.R. 10/2014, Responsabile per la trasparenza.

Considerato che:

- è sempre maggiore l'utilizzo da parte del Comune di banche dati per la verifica dei requisiti; del ricorso al mercato elettronico sia provinciale che nazionale per gli acquisti; dei portali nazionali e provinciali per gli appalti ed i contratti ed il commercio, con l'avvio per quest'ultimo del portale SUAP;

- a partire dal 1 gennaio 2014 è stata data attuazione agli obblighi di trasparenza di cui al combinato disposto dell'art. 7 della Legge Regionale n. 8 dd. 12 dicembre 2012 e dell'articolo 31 bis della Legge Provinciale n. 23 dd. 30 novembre 1992, introdotto dall'articolo 32 della Legge Provinciale n. 25 dd. 27 dicembre 2013;

- il personale di questo ente è stato posto in condizione di ricevere adeguata formazione in materia di anticorruzione, nonché istruito in relazione al codice di comportamento adottato e ai divieti di assunzioni di cariche, provvedimenti che sono stati loro trasmessi;

- con circolare interna prot. n. 2285 dd. 09.01.2017 il Responsabile della Prevenzione della corruzione ha reso edotti tutti i dipendenti relativamente alla procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità e alla relativa disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d.whistleblower).

Preso atto che, in attuazione delle prescrizioni dettate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è stata pubblicata la relazione relativa all'anno 2019, redatta del Responsabile per la prevenzione della corruzione dott.ssa Monica Cagol, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 190/2012, nel formato e secondo le modalità stabilite dall'Autorità stessa;

Considerato che in data 30.12.2019 al 19.01.2020 prot. n. 16155 è stato pubblicato da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione un avviso rivolto ai cittadini, a tutte le associazioni portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali operanti nel territorio, al fine di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione, per l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione - triennio 2020/2022 del Comune di Vallelaghi.

Rilevato che la Giunta comunale – in linea con quanto previsto dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal Piano nazionale anticorruzione 2016 in tema di coinvolgimento degli organi di indirizzo – ha provveduto a formulare, con deliberazione n. 8 del 22.01.2020, un atto d'indirizzo ai fini della progettazione ed elaborazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Vallelaghi.

Rilevato che, non essendo pervenute osservazioni, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto a predisporre la proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2020 – 2022, nel rispetto delle linee guida dettate da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2013, e nei relativi aggiornamenti, muovendosi in continuità rispetto ai precedenti Piani adottati dall'Amministrazione.

Fatto presente che detto piano contiene:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



## COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

- 1) l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,
- 2) un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale e che lo stesso si collega altresì con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione.

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 e s.m., di provvedere all'approvazione della proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2020 – 2022 trasmessa dal Responsabile della prevenzione della corruzione, allegata alla presente deliberazione.

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti secondo le tempistiche previste dalla legge e dal Piano stesso.

Visti:

- la legge 6 dicembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", recepito nell'ordinamento locale dalla L.R. 29 ottobre 2014, n.10, recante "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti ad ordinamento regionale; il D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della L. 190/2012";
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 con cui è stato approvato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001";
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 della L. 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

Visto lo statuto del Comune di Vallelaghi approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 29.12.2016.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2 dando atto che nel provvedimento non si ravvisano aspetti di natura contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. di adottare per i motivi espressi in premessa il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (anni 2020-2022), comprensivo della mappatura dei rischi per le azioni preventive e correttive, tempi e responsabilità, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. Di comunicare l'approvazione del Piano di cui al precedente punto 1) agli amministratori, al revisore dei conti e al personale dipendente del Comune di Vallelaghi.



## COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

4. di stabilire che, unitamente alla pubblicazione della presente deliberazione, venga pubblicato un avviso avvertendo dell'approvazione del Piano, dell'avvenuta sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e della possibilità di avanzare eventuali osservazioni al riguardo, entro il periodo di pubblicazione della delibera.

5. di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

6. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 1;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.



# COMUNE di VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco: Gianni Bressan**

**Il Segretario Comunale: dott.ssa Monica Cagol**

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
<b>Impronta</b>			
piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 - 2022	Piano 2020 - 2022.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/01/2020
(BB9D1281C467C22E1E7AB4A0F60D95732B3902A71201E98834C6C1446DEB0BFA)			
analisi del livello di rischio e delle attività svolte	PIANO ANTICORRUZIONE2020.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/01/2020
(0118406296BD026647A18636DB075DEDF8B548A03A666B84258B42ADCFC5F13)			
obblighi di pubblicazione	all. 2020 obblighi di pubblicazione.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/01/2020
(A65E5610E04A96D374BA8CC740E2A9C6EB65DF0D09465768F123813B4348AECB)			
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_SIR_2020_77.rtf.pdf.p7m	PARERE	29/01/2020
(122C967E75291E838B7163EDA2E7610966186F08106A88C6C93552A5BDCF3C3F)			

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.